

Proponente: 89.A

Proposta: 2018/1

del 04/01/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 4

del 04/01/2018

**POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE, HOUSING
SOCIALE E INTERCULTURA**

Dirigente: CORRADINI D.ssa Germana

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEI VOLONTARI INDIVIDUALI CHE OPERANO PRESSO IL SERVIZIO POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE, HOUSING SOCIALE E INTERCULTURA NELLE MORE DELL'ADOZIONE DI APPOSITO REGOLAMENTO E DELL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI INDIVIDUALI

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEI VOLONTARI INDIVIDUALI CHE OPERANO PRESSO IL SERVIZIO POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE, HOUSING SOCIALE E INTERCULTURA NELLE MORE DELL'ADOZIONE DI APPOSITO REGOLAMENTO E DELL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI INDIVIDUALI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con incarico attribuito ,ad interim, dal Sindaco Luca Vecchi in data 28.06.2017 P.G. n.65568 del 29.06.2017 , sono state assegnate alla dott.ssa Germana Corradini le funzioni di Dirigente del Servizio Politiche per l'economia solidale,housing sociale e intercultura dal 01.07.2017 e sino alla scadenza del contratto e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con proprio parere n. 26/2017 del 24.11.2017 la Corte dei Conti - Sez. Autonomie si è pronunciata sulla questione di massima relativa alla possibilità per gli Enti locali di assicurare volontari individuali, proposta della Sezione regionale di controllo per la Regione Friuli Venezia Giulia, enunciando il seguente principio di diritto:

“Gli Enti locali possono stipulare, con oneri a loro carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari in attività di utilità sociale, a condizione che con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale.”

Considerato che, con il parere suddetto la Corte dei Conti - Sez. Autonomie specifica che:

“... occorre riconoscere che le Amministrazioni locali, ove ricevano l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini disposti a collaborare con l'ente per fini di solidarietà sociale, possono avvalersi del servizio di questi, a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'ente non pregiudichi la libera scelta dei volontari e non determini l'instaurazione di di vincoli di subordinazione”

“... ”

“A tal fine dovrà essere prevista l'istituzione di un apposito registro dei volontari, le cui risultanze, se conformi ai criteri previsti per la tenuta dei registri in materia di volontariato, faranno fede ai fini della individuazione dei soggetti aventi diritto alla copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie nonché per la responsabilità civile per i danni causati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività, con oneri a carico dell'ente locale in quanto beneficiario finale delle attività dei singoli volontari dallo stesso coordinato.

Il Regolamento dell'ente dovrà assicurare, altresì, che i requisiti soggettivi previsti per l'iscrizione nel registro dei volontari non abbiano carattere discriminatorio e che i requisiti psico-fisici e attitudinali eventualmente richiesti siano finalizzati esclusivamente a garantire agli aspiranti volontari attività compatibili con le condizioni soggettive di ciascuno di essi. Analogamente, le modalità di cancellazione dal registro dovranno garantire ai singoli volontari la facoltà di rinuncia incondizionata alla disponibilità da loro manifestata e non potranno avere carattere sanzionatorio, stante l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica o di poteri disciplinari.”

Vista la deliberazione G.C. n. 247 del 21.12.2017 avente ad oggetto: “LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI UTILIZZO DI VOLONTARI INDIVIDUALI NELLE MORE DELL'ADOZIONE DI APPOSITO REGOLAMENTO” che al punto 3 del dispositivo recita:

3. nelle more dell'istituzione del Registro dei volontari individuali di dare mandato a tutti i Dirigenti dell'Ente presso i cui Servizi operano volontari individuali in attività istituzionali dell'Ente di adottare proprio provvedimento dirigenziale in cui siano elencati:
 - nome e cognome, luogo e data di nascita del volontario;
 - descrizione sintetica dell'attività svolta dal volontario

Visti:

- Il ‘Testo unico degli Enti locali’, D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;
- Il D. Lgs n.165 del 30/3/2001;
- Lo Statuto Comunale ;
- Il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;

DETERMINA

1. di dare atto che presso il Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura operano in qualità di volontari individuali i seguenti cittadini:

NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL VOLONTARIO
Albertina Torreggiani	Reggio Emilia - 23.09.1951	Attività di Babysitting presso il progetto “Mamme a scuola” di Santa Croce (Reggio Emilia)
Patrizia Rossi	Cavriago (RE) - 15.09.1952	Attività di Babysitting presso il progetto “Mamme a scuola” di Pieve Modolena (Reggio Emilia)
Miria Fontanesi	Cadelbosco di Sopra (RE) - 09.04.1952	Attività di Babysitting e affiancamento didattico presso il progetto “Mamme a scuola” di Pieve Modolena (Reggio Emilia)
Carla Colla	Parma - 07.04.1948	Attività di Babysitting presso il progetto “Mamme a scuola” di Pieve Modolena (Reggio Emilia)
Concetta Granieri	Bitonto (Bari) - 26.10.1947	Attività di affiancamento didattico presso il progetto “Mamme a scuola” di Pieve Modolena (Reggio Emilia)
Manuela Miari	Reggio Emilia - 29.02.1956	Attività di affiancamento didattico presso il progetto “Mamme a scuola” di Pieve Modolena (Reggio Emilia)
Veronica Iori	Reggio Emilia - 05.05.1977	Attività di affiancamento didattico presso il progetto “Mamme a scuola” di Cella (Reggio Emilia)

Luciana Maioli	Castelnovo né Monti (RE) 03.11.1952	Attività di Babysitting e affiancamento didattico presso il progetto “Mamme a scuola” di Cadè (Reggio Emilia)
Sara El Shafei	Reggio Emilia - 16.10.1993	Attività di Babysitting presso il progetto “Mamme a scuola” del Centro Storico di Reggio Emilia
Azza El Shafei Abdelhamid Mohamed Abdel Wahab	Reggio Emilia - 01.05.1988	Attività di affiancamento didattico presso il progetto “Mamme a scuola” del Centro Storico di Reggio Emilia
Elisa Gasparini	Montecchio Emilia (RE) - 21.04. 1999	Attività di Babysitting presso il progetto “Mamme a scuola” di Cella (Reggio Emilia)
Stefania Biasini	Reggio Emilia - 07.09.1955	Attività di affiancamento didattico presso il progetto “Mamme a scuola” del Centro Storico di Reggio Emilia
Maria Balestra	Ginosa (TA) – 19.03.1943	Attività di Babysitting presso il progetto “Mamme a scuola” di Canalina (Reggio Emilia)
Silvana Denaro	Palermo – 30.06.1946	Attività di affiancamento didattico presso il progetto “Mamme a scuola” di Santa Croce (Reggio Emilia)
Antonia Bertolini	Parma – 17.12.1953	Attività di insegnamento presso il progetto “Mamme a scuola” di Canalina (Reggio Emilia)
Rossana Viappiani	Reggio Emilia – 07.12.1973	Attività di Babysitting e affiancamento didattico presso il progetto “Mamme a scuola” di Canalina e Cella (Reggio Emilia)
Beatrice Montanari	Reggio Emilia -11.10.1994	Attività di affiancamento didattico presso il progetto “Ali ” di Reggio Emilia

2. di dare atto che i sopra elencati volontari operano sulla base di loro offerta spontanea e disinteressata a collaborare con l'ente per fini di solidarietà sociale, nel rispetto della piena libertà di scelta e di collaborazione, in condizione di assoluta gratuità della loro attività, in assenza di qualunque vincolo di subordinazione e nel rispetto della loro incolumità personale come prescritto nel parere n. 26/2017 del 24.11.2017 della Corte dei Conti - Sez. Autonomie.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente

Dott.ssa Germana Corradini